

XXXIII domenica del tempo ordinario

DOMENICA 15 NOVEMBRE

XXXIII settimana del tempo ordinario - I settimana del salterio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

Inno (VITORCHIANO)

*Gerusalemme è piena di canti;
da ogni parte
s'intrecciano cori.
In schiere candide
il popolo nuovo
pure agli increduli
annunzia la gloria.
Cristo è risorto per tutti,
o fratelli,
l'albero verde
del nuovo giardino:
or la natura ha finito
di gemere,
la vanità della morte è finita!
«Ecco, io apro
i vostri sepolcri,
farò entrare in voi*

*il mio Spirito;
aride ossa, sorgete a rivivere:
riconoscete
che io sono il Signore!».*

Salmo CF. SAL 117 (118)

Rendete grazie al Signore
perché è buono,
perché il suo amore
è per sempre.
Dica Israele:
«Il suo amore è per sempre».
Dica la casa di Aronne:
«Il suo amore è per sempre».
Dicano quelli
che temono il Signore:
«Il suo amore è per sempre».

Nel pericolo
ho gridato al Signore:
mi ha risposto, il Signore,
e mi ha tratto in salvo.
Il Signore è per me,
non avrò timore:
che cosa potrà farmi un uomo?
Il Signore è per me,
è il mio aiuto,

e io guarderò dall'alto
i miei nemici.
È meglio rifugiarsi nel Signore
che fidare nell'uomo.
È meglio rifugiarsi nel Signore
che fidare nei potenti.
Tutte le nazioni
mi hanno circondato,
ma nel nome del Signore
le ho distrutte.

Ripresa della Parola di Dio del giorno

Ora, dove c'è il perdono di queste cose, non c'è più offerta per il peccato (*Eb 10,18*).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: **Mostraci, Signore, il sentiero della vita.**

- Fa' che camminiamo ogni giorno come uomini liberi e riconciliati.
- L'esperienza del peccato e del tuo immenso perdono sia il passaggio che ci permette di risorgere a vita nuova.
- Insegnaci a essere popolo, a essere comunità, a essere fratelli.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

LA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO

GER 29,11.12.14

Dice il Signore:

«Io ho progetti di pace e non di sventura;
voi mi invocherete e io vi esaudirò,
e vi farò tornare da tutti i luoghi dove vi ho dispersi».

Gloria

p. 310

COLLETTA

Il tuo aiuto, Signore, ci renda sempre lieti nel tuo servizio, perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene, possiamo avere felicità piena e duratura. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

oppure

O Dio, che vegli sulle sorti del tuo popolo, accresci in noi la fede che quanti dormono nella polvere si risveglieranno; donaci il tuo Spirito, perché operosi nella carità attendiamo ogni giorno la manifestazione gloriosa del tuo Figlio, che verrà per riunire tutti gli eletti nel suo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA DN 12,1-3

Dal libro del profeta Daniele

¹In quel tempo, sorgerà Michele, il gran principe, che vigila sui figli del tuo popolo.

Sarà un tempo di angoscia, come non c'era stata mai dal sorgere delle nazioni fino a quel tempo; in quel tempo sarà salvato il tuo popolo, chiunque si troverà scritto nel libro.

²Molti di quelli che dormono nella regione della polvere si risveglieranno: gli uni alla vita eterna e gli altri alla vergogna e per l'infamia eterna.

³I saggi risplenderanno come lo splendore del firmamento; coloro che avranno indotto molti alla giustizia risplenderanno come le stelle per sempre. – *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE 15 (16)

Rit. **Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.**

⁵Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

⁸Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare. **Rit.**

⁹Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,

¹⁰perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. **Rit.**

¹¹Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **Rit.**

Rit. Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

SECONDA LETTURA EB 10,11-14.18

Dalla Lettera agli Ebrei

¹¹Ogni sacerdote si presenta giorno per giorno a celebrare il culto e a offrire molte volte gli stessi sacrifici, che non possono mai eliminare i peccati. ¹²Cristo, invece, avendo offerto un solo sacrificio per i peccati, si è assiso per sempre alla destra di Dio, ¹³aspettando ormai che i suoi nemici vengano posti a sgabello dei suoi piedi. ¹⁴Infatti, con un'unica offerta egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati.

¹⁸Ora, dove c'è il perdono di queste cose, non c'è più offerta per il peccato. – *Parola di Dio.*

CANTO AL VANGELO Lc 21,36

Alleluia, alleluia.

Vegliate in ogni momento pregando,
perché abbiate la forza di comparire davanti al Figlio dell'uomo.
Alleluia, alleluia.

VANGELO Mc 13,24-32

✠ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ²⁴«In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, ²⁵le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. ²⁶Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. ²⁷Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo.

²⁸Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. ²⁹Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte.

³⁰In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. ³¹Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. ³²Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre». – *Parola del Signore.*

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Quest'offerta che ti presentiamo, Dio onnipotente, ci ottenga la grazia di servirti fedelmente e ci prepari il frutto di un'eternità beata. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE SAL 72 (73),28

**Il mio bene è stare vicino a Dio,
nel Signore Dio riporre la mia speranza.**

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai nutriti con questo sacramento, ascolta la nostra umile preghiera: il memoriale, che Cristo tuo Figlio ci ha comandato di celebrare, ci edifichi sempre nel vincolo della tua carità. Per Cristo nostro Signore.

PER LA RIFLESSIONE

Dispettoso?

La parola di Dio di quest'oggi ci può aprire a due sensazioni tra loro assai discordanti: l'immagine di un Dio dispettoso, oppure quella di un Dio che vuole sorprenderci. Soprattutto l'ultima affermazione del Signore, con cui si conclude la peri-

cope evangelica di quest'oggi, rischia di lasciarci perplessi. Lo stesso Gesù dice di non sapere i tempi del compimento finale delle promesse di Dio per l'umanità, «eccetto il Padre» (Mc 13,32). In tal modo possiamo immaginare Dio come un fantasma che sembra aspettarci al varco e vuole quasi coglierci in fallo, per cui tiene per sé le informazioni più importanti al fine di «prenderci in castagna», come si suol dire. Ma vi è un'altra immagine possibile, ed è quella che forse sta a cuore – più a cuore! – al Signore Gesù.

Si tratta di ciò che noi stessi viviamo quando pensiamo di fare un regalo a una persona amata per una ricorrenza particolare... ad esempio il compleanno. Il regalo lo compriamo prima, ma non lo lasciamo in giro e, soprattutto, facciamo di tutto perché la persona cui è destinato non lo veda, perché altrimenti verrebbe meno l'effetto sorpresa. A ben pensarci, il regalo avrebbe lo stesso valore intrinseco, ma si perderebbe la gioia della sorpresa. In che cosa consiste la sorpresa? Nella corrispondenza sottile tra la ricorrenza vissuta dalla persona e il fatto che un'altra persona non solo se ne sia ricordata, ma l'abbia remotamente preparata. Ciò che fa piacere non è solo il regalo, ma il fatto che questo regalo venga donato nel momento in cui l'altro è più sensibile all'amore. In una parola: chi dona prepara, ma chi riceve deve essere maturo per ricevere il dono in pienezza. Così si comporta Dio con noi e per noi, e allora l'attesa del Padre non è quella di chi ci vuole fare dispetto, bensì di qual-

cuno che vuole essere dono per noi, ma ci lascia il tempo di far maturare in noi le condizioni migliori per accoglierlo. Qualunque processo di maturazione, se è prevedibile, è comunque sempre unico: i frutti di un albero, il nascituro che viene alla luce, una importante decisione che viene finalmente presa dopo un lungo tempo di attesa e di preparazione. In realtà, la decisione non è nelle mani del Padre come esercizio di potere, bensì come atto di sublime misericordia perché nessuno, «eccetto il Padre», conosce i tempi della maturazione di ciascuna delle sue creature. La seconda lettura ci rassicura che solo questo è il desiderio e l'anelito del Signore, e non certo la gestione ossessiva del nostro «peccato» (Eb 10,18).

Nella prima lettura, la cosa più importante non è lo sguardo posto sulla fugacità del tempo per apprezzarlo o esserne dispiaciuti, bensì per sentire il dono di ciò che «av-viene» e ricrea le condizioni per una storia nuova tra noi e Dio, tra noi e gli altri, tra noi e noi stessi. Così siamo invitati a essere vigilanti senza essere paurosi. Questo perché ciò a cui dobbiamo prepararci non è la catastrofe, ma un tempo «estivo» che coincide, nell'immaginario dei popoli antichi, con il tempo della raccolta dei frutti e, nel nostro immaginario contemporaneo, con il tempo del riposo e della vacanza. Per il dispetto non rimane così nessuno spazio, mentre il rispetto diventa assoluto.

Signore, liberaci dalla tentazione dell'agitazione continua e dell'impazienza. Rendici coscienti e concentrati nel «qui e ora» e insegnaci a rispettare i tempi, i modi, le mille sfumature con cui tu porti a compimento ogni cosa. Ora, proprio oggi, siamo chiamati a rinnovare la nostra fede, anche di fronte a ciò che non possiamo comprendere ma che porterà a maturazione il dono, in te, Signore.

Cattolici e luterani

Alberto Magno, vescovo (1280).

Ortodossi

Inizio della quaresima di Natale; Paisij Veličkovskij, monaco (1793).

Luterani

Giovanni Keplero, astronomo (1630).